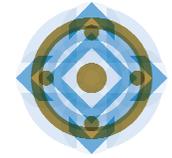


Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

# Insieme per il lavoro

Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna



Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

## Indice del documento

1. Il Protocollo di intesa
2. L'attuazione del progetto
3. Il Piano di lavoro 2018
4. I numeri



Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

# 1. Il Protocollo di intesa

- Partner
- Mission
- Target
- Governance
- Risorse economiche

# I partner

Il Protocollo d'intesa firmato il 22 maggio 2017 da Comune, Città Metropolitana e Arcidiocesi di Bologna, è sottoscritto da associazioni imprenditoriali e sindacati, partner attivi del progetto.

- Confcommercio
- ASCOM Bologna
- CNA Bologna
- Confesercenti Bologna
- Confindustria Emilia Area Centro
- Confartigianato Imprese Bologna e Imola
- Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna
- UIL Bologna
- CISL Area Metropolitana Bolognese
- CGIL Bologna

*Le parti che sottoscrivono il presente protocollo hanno condiviso la necessità e l'importanza di operare in modo sinergico, unendo le forze per raggiungere l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di fragilità sociale ed economica, promuovendo il progetto "Insieme per il lavoro".*

## La mission

*“Insieme per il lavoro” attua nuove pratiche di cooperazione orizzontale, con l'obiettivo di **massimizzare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà**: evitare la duplicazione degli interventi, condividere le modalità di azioni, definire buone prassi, coinvolgere attivamente il sistema delle imprese sono le modalità che consentono di cogliere i bisogni delle persone e di garantire a tutti i soggetti in situazione di fragilità sostegno e progettualità dedicate per percorrere la strada dell'autonomia.*

# Target

“*Insieme per il lavoro*” si rivolge a soggetti in condizione di fragilità e vulnerabilità, e fra di essi in particolare **giovani disoccupati di lungo periodo** in condizioni economiche e sociali problematiche e **adulti disoccupati e in difficoltà economica** che vivono sul territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Il target specifico: **persone in situazione di disagio che non presentano conclamate situazioni di fragilità (L.R. 14/2015).**

Al fine di costruire un sistema **equo e condiviso** è stata adottata la tassonomia introdotta dalla legge regionale 14 del 2015 che prevede di strutturare la relazione con la persona sulla base di colloqui che, tramite l'uso di *items* multidimensionali, ne “misurano la fragilità”.



# La governance

## Tavolo di coordinamento

- Rappresentanze di tutti i soggetti firmatari
- Regia e monitoraggio del progetto
- Approva piano di lavoro annuale

## Tavolo tecnico

- Referenti tecnici dei firmatari
- Soggetto attuatore del piano di lavoro annuale
- Tavoli tematici

## Board di imprese

- Imprese del territorio
- interfaccia per l'analisi dei fabbisogni di inserimento e formazione
- supporto ai nuovi progetti di impresa

*Città Metropolitana e Comune di Bologna garantiscono il coordinamento operativo del progetto, mettendo a disposizione le professionalità utili alla realizzazione del progetto e gli strumenti e i servizi\sportelli necessari alla sua realizzazione.*

**L'Ufficio comune per lo sviluppo economico di Comune e Città metropolitana di Bologna è lo strumento operativo finalizzato all'attuazione degli impegni del presente protocollo e al coordinamento del Tavolo tecnico.**

# Le risorse economiche

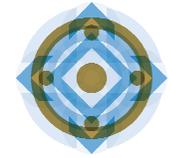
*Fondazione San Petronio e Comune di Bologna si impegnano a mettere a disposizione un fondo annuale per quattro anni, per la durata del presente protocollo.*

**10 MILIONI** - Comune di Bologna  
per tirocini inserimento lavorativo (L.R.14/15), per innovazione sociale,  
giovani, territorio.

**4 MILIONI** - Arcidiocesi di Bologna

**14 MILIONI** nei quattro anni

N.B. Nel corso del progetto altre risorse confluiranno sugli obiettivi di Insieme per il lavoro come p.e. “Incredibol” e “BolognaMade” bandi promossi dal Comune di Bologna.



Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

## 2. L'attuazione del progetto

- Modalità operative
- Flusso di accesso per le persone
- Flusso di ingaggio delle imprese

# Modalità operative

Insieme per il lavoro si sviluppa lungo tre direttrici:

Inserimenti  
in azienda

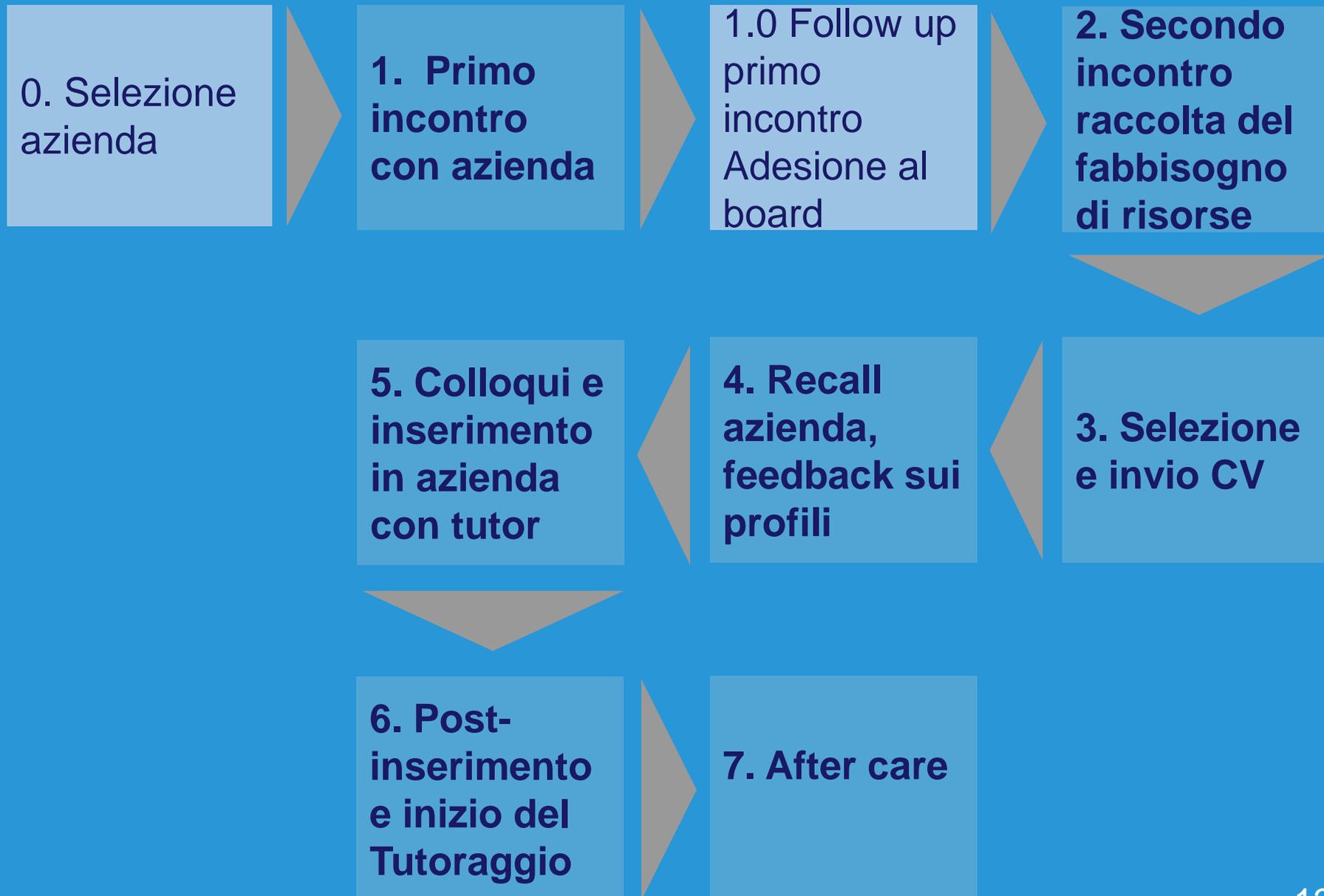
Percorsi di  
autoimpresa

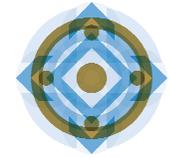
Progetti  
sociali

# Flusso di accesso per le persone - COBO



# Flusso ingaggio imprese





Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

### 3. Il Piano di lavoro 2018

- Il patto con le persone
- Il patto con le aziende
- Focus giovani
- Focus agricoltura
- Cabina di regia – Sanità e Welfare COBO

# Patto con le persone

*Raggiungere l'obiettivo di **rendere autonome** un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di fragilità sociale ed economica.*

**“Lo puoi fare solo tu, ma non sei solo”**

In questa ottica e con il fine di garantire uno sviluppo delle opportunità superando una logica assistenzialistica, per sostenere chi, nel target, ha dimostrato difficoltà di inserimento immediato nel mondo del lavoro e necessità di riattivarsi verranno **potenziati strumenti di empowerment**:

- percorsi di orientamento e aumento della consapevolezza di sé, del mondo del lavoro e delle strategie di ricerca e attivazione;
- sostegno alla ricerca attiva;
- coinvolgimento delle aziende nei percorsi di educazione al lavoro;
- azioni di formazione di profili individuati dalle aziende.

# Patto con le aziende

## “Responsabilità: una risorsa da assumere!”

Assumere le persone accompagnate da *Insieme per il lavoro* deve rappresentare un vantaggio per l'organizzazione. In questa logica:

- la relazione di fiducia imprese-istituzioni
- i colloqui con le persone sono maggiormente orientati all'individuazione di competenze trasversali
- curriculum rivisto secondo un “modello *Insieme*”
- i fabbisogni definiti per orientare maggiormente le azioni di formazione
- alle aziende quello di entrare nella rete e proporre opportunità di inserimento lavorativo per le persone del target prioritario

A fronte dei seguenti vantaggi

- Far parte di una rete di aziende virtuose
- Entrare in contatto con risorse formate
- Contare su un accompagnamento nel tempo

# Focus giovani

Nella fase di avvio del progetto le candidature sono state prevalentemente di persone adulte, principalmente per le caratteristiche dei canali di accesso.

Obiettivo 2018 è intercettare i giovani attraverso proposte specifiche, canali comunicativi dedicati e l'attivazione della rete degli sportelli del Comune di Bologna per i giovani e l'orientamento al lavoro.

Uno strumento è il PON Metro, possibili azioni:

- Migliorare la diffusione di nuove competenze per una migliore occupabilità
- Promuovere progetti di innovazione sociale
- Favorire la propensione all'imprenditorialità e i conseguenti percorsi di autoimpiego

# Focus agricoltura

Agricoltura sociale intesa come sviluppo di una pratica di welfare comunitario.

## Obiettivi

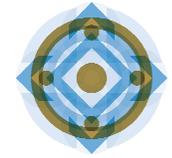
Mappare le esperienze più significative coinvolgendo attori con competenze verticali:

- Agricoltura montana e aree interne (coltivazioni innovative per nicchie di mercato in crescita come: grani antichi, erbe officinali, canapa ecc.)
- Bio e km zero
- Servizi accessori e ricezione turistica
- Piattaforme online per la vendita dei prodotti e digitalizzazione
- Individuazione di terreni per nuove attività agricole

## Cabina di regia - Sanità e Welfare COBO

### **“Lotta alla povertà e all’esclusione sociale”**

In seno all’Assessorato alla Sanità e Welfare del Comune di Bologna è luogo di condivisione di politiche contro la povertà e l’esclusione sociale basata su una forte collaborazione tra istituzioni pubbliche, Comune e Città Metropolitana, associazioni di categoria, il terzo settore, la Curia e le Fondazioni bancarie.



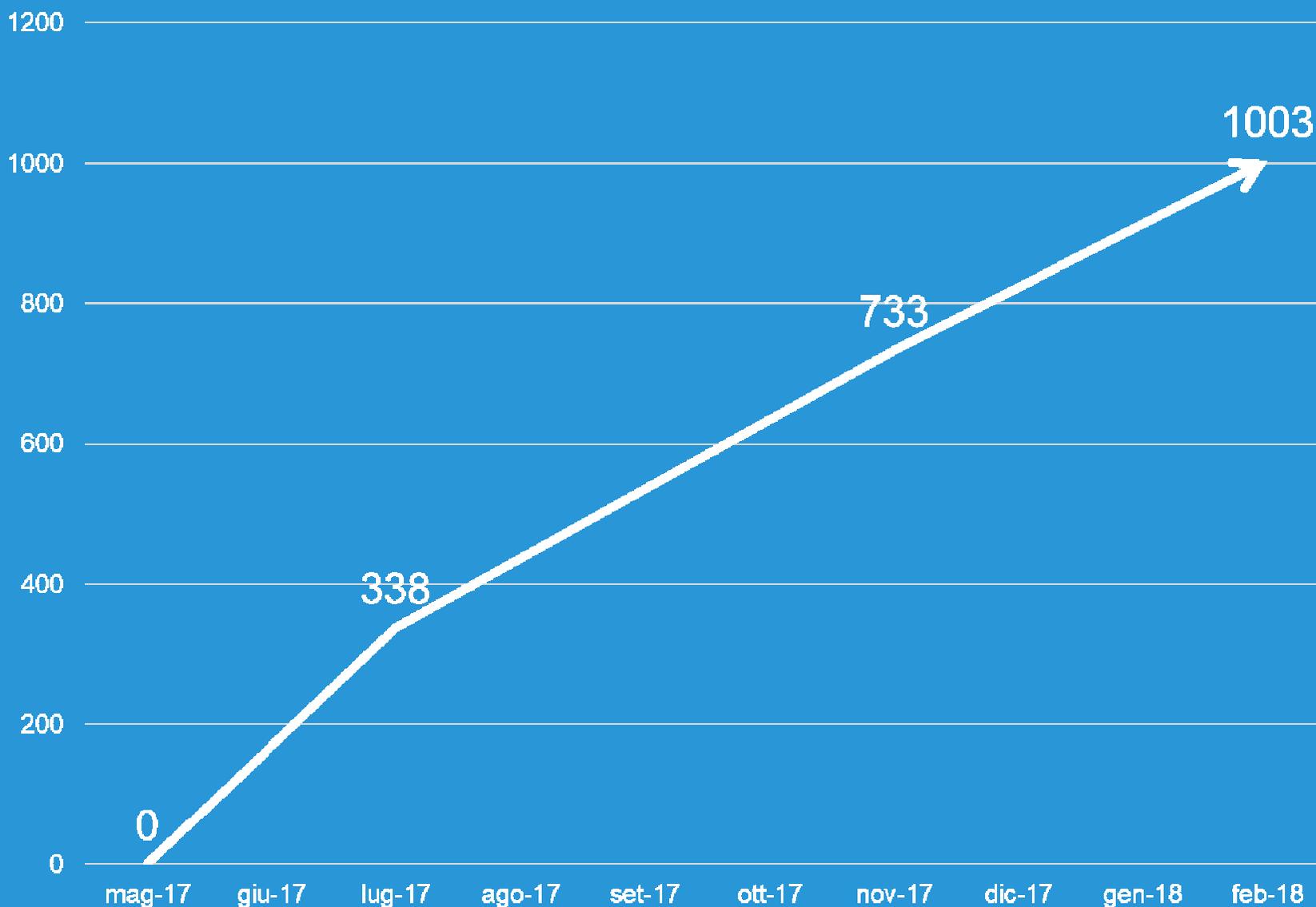
Insieme per il lavoro  
**è Bologna**

## 4. I numeri

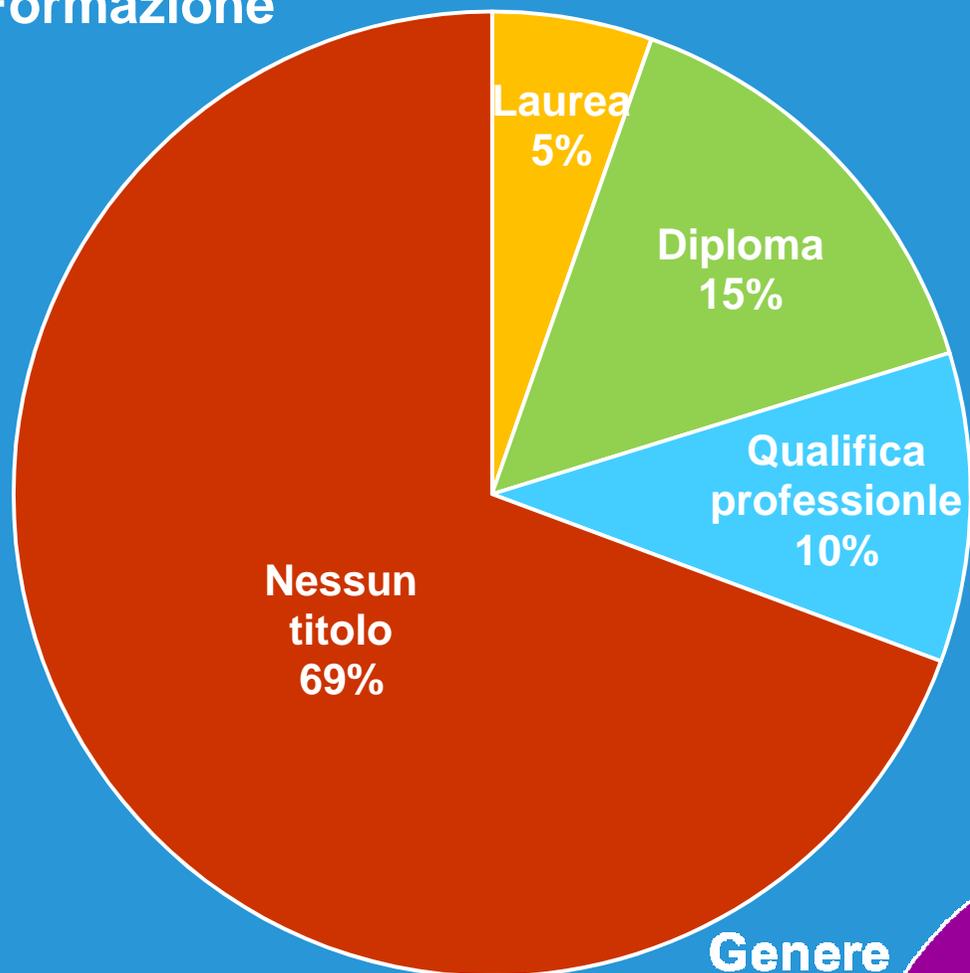
- Il trend delle candidature
- Persone in target
- Provenienza dal territorio metropolitano
- Nuovi bisogni intercettati
- Il board di aziende
- Autoimpiego e progetti sociali
- Primi risultati

# Quante persone si sono rivolte al progetto

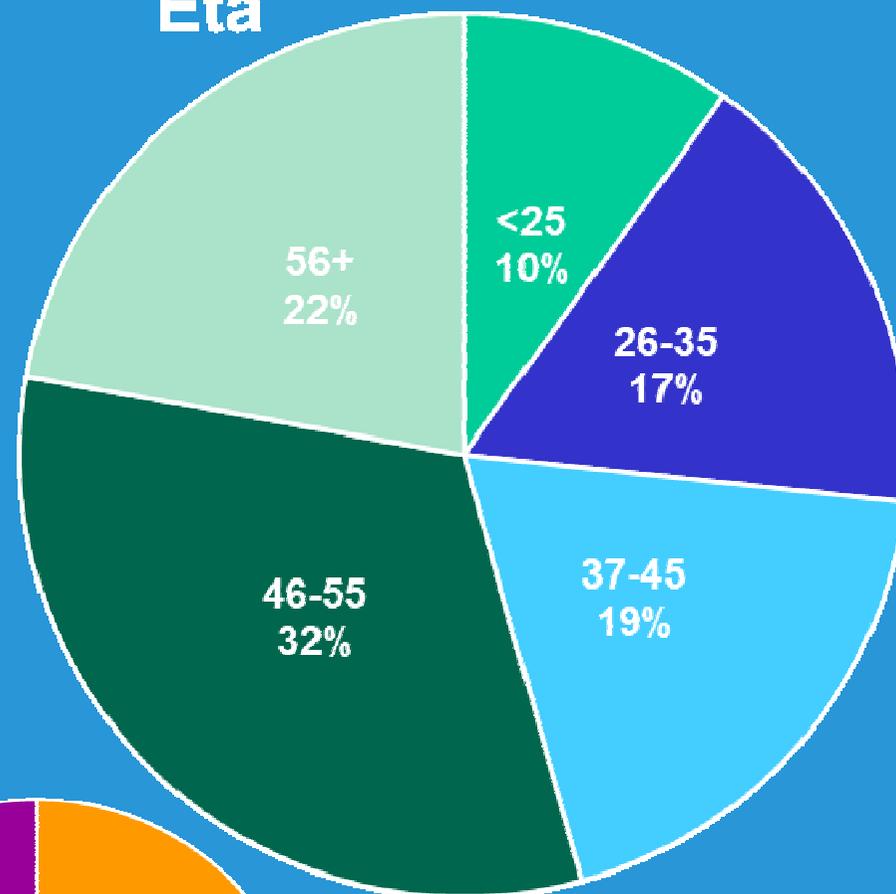
Analisi del trend relativo alle candidature



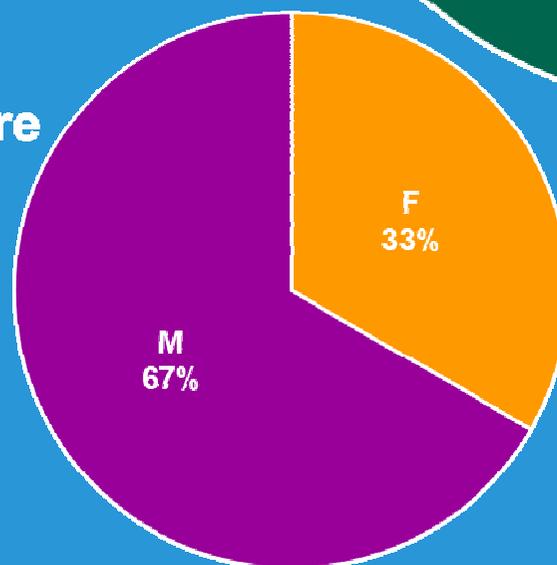
## Formazione



## Età

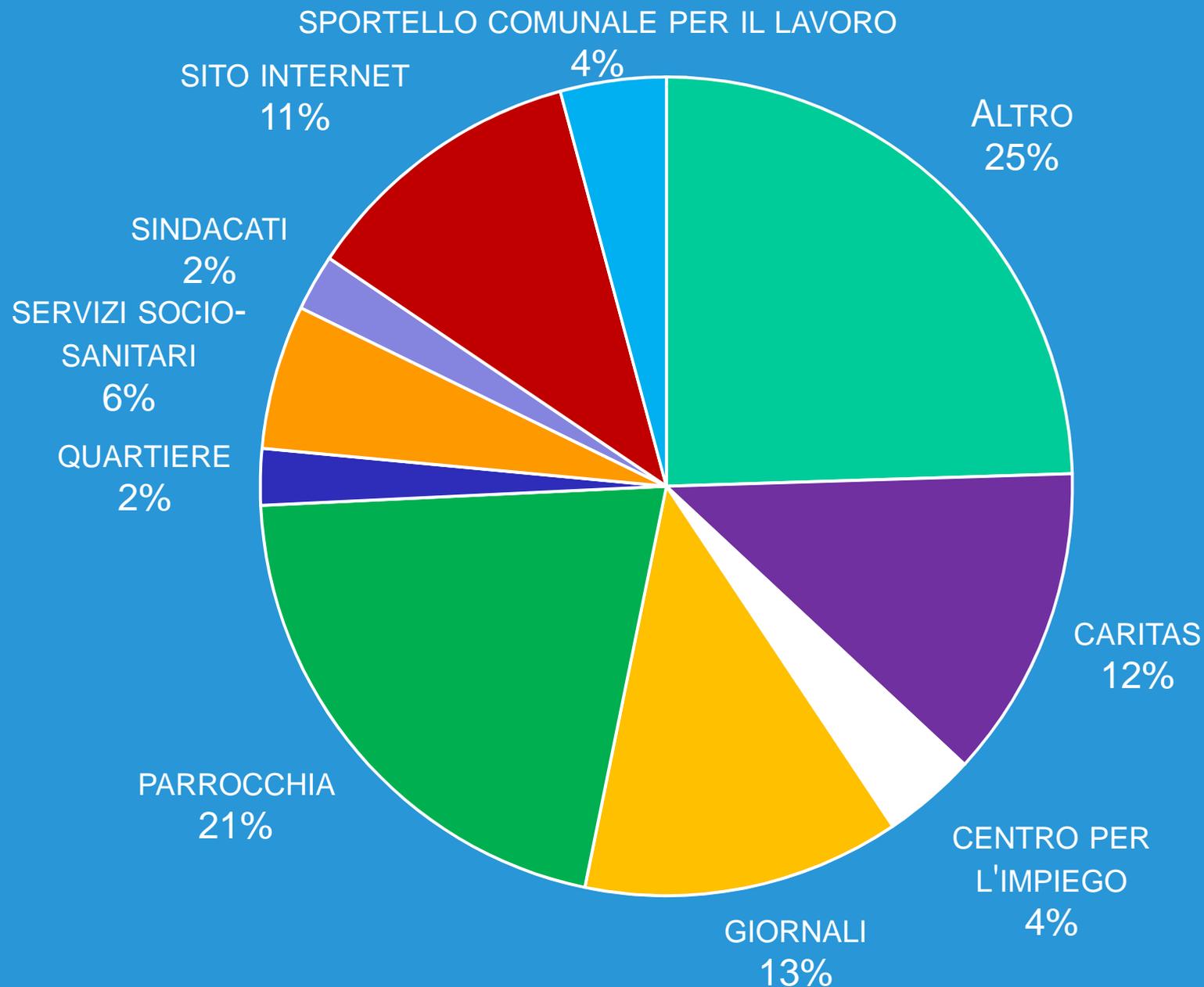


## Genere



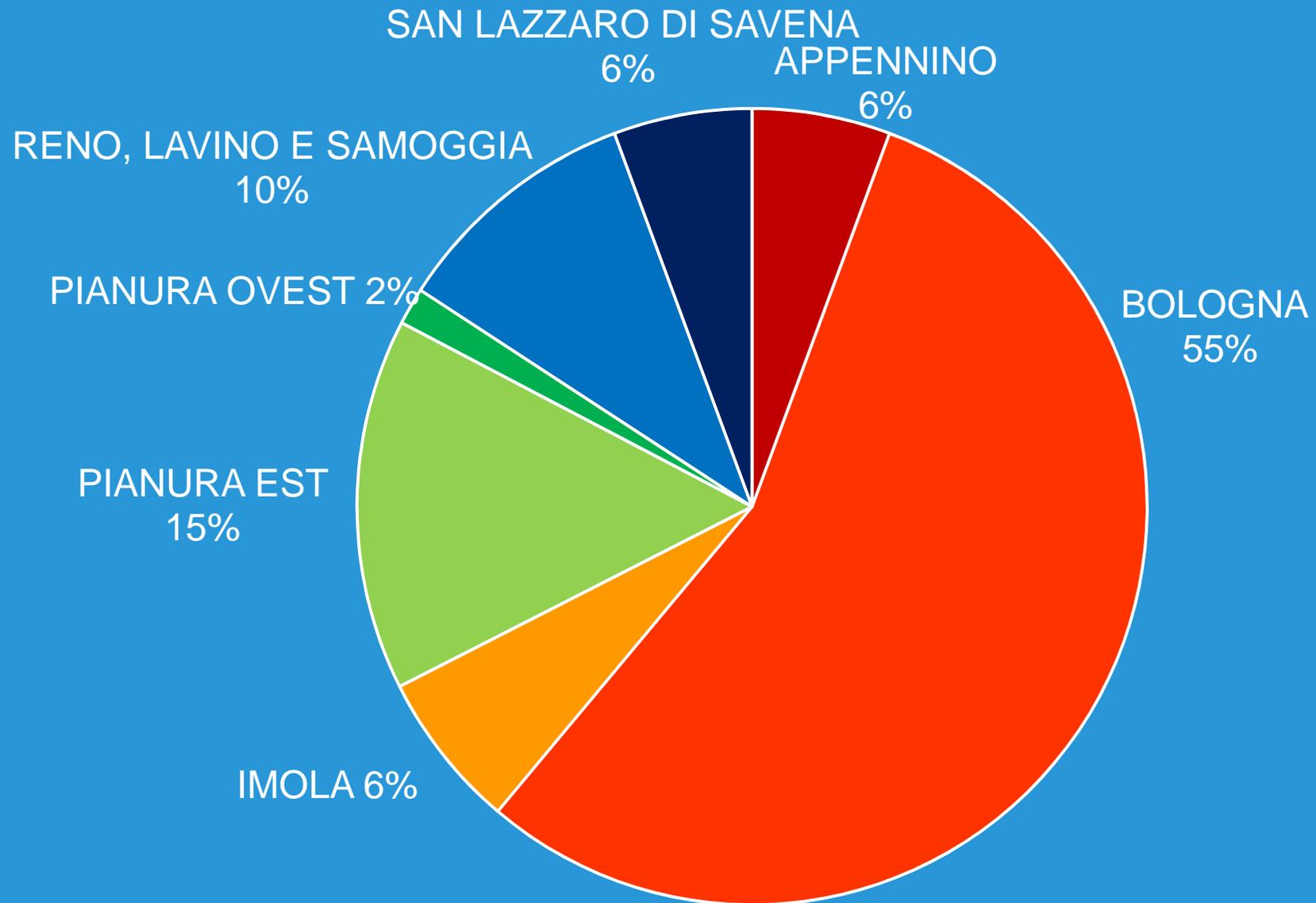
# Soggetti invianti

Analisi sulle candidature pervenute tramite form on line a partire dal 1 dicembre 2017



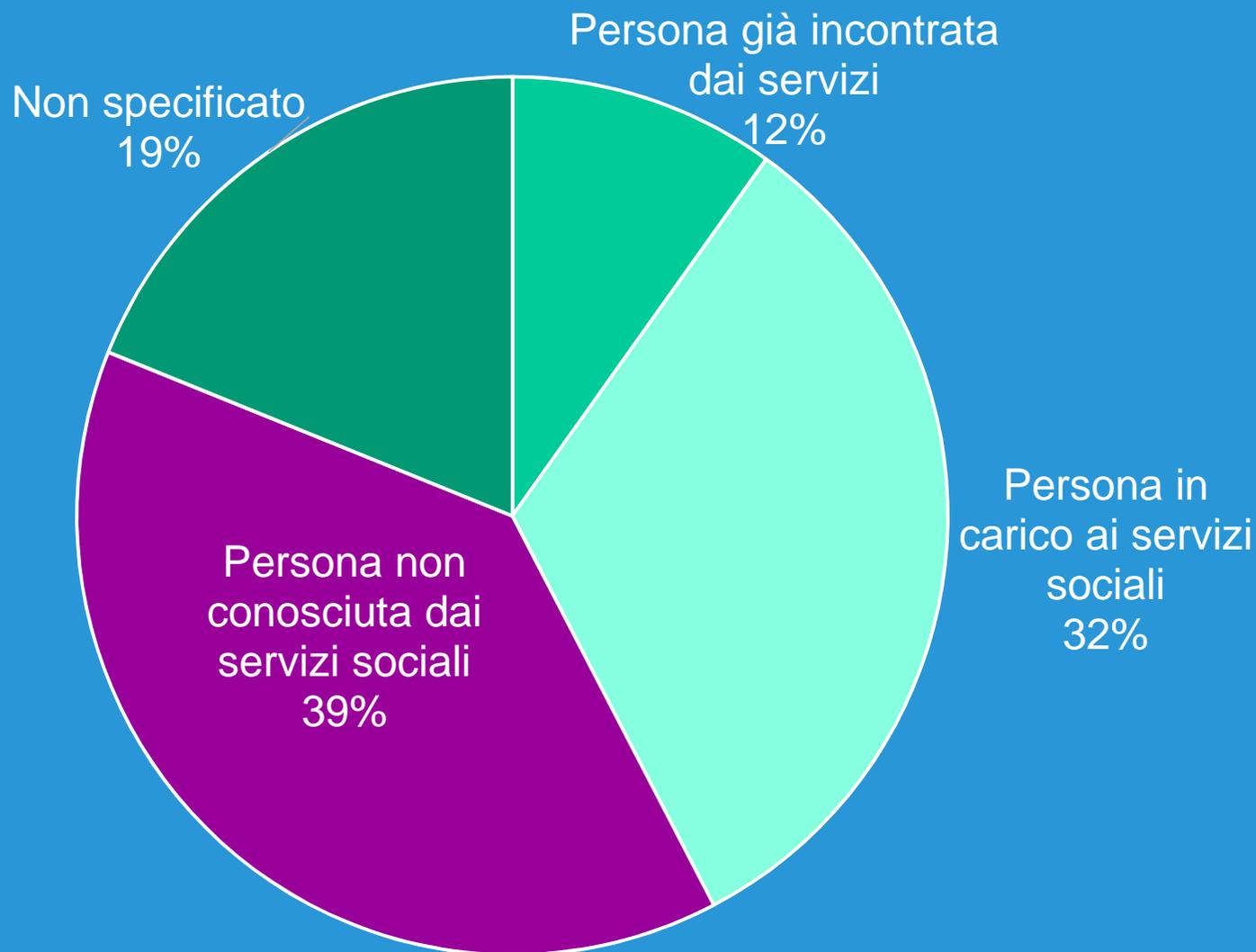
# Distribuzione sul territorio delle persone in target

Analisi sulle persone nel target prioritario



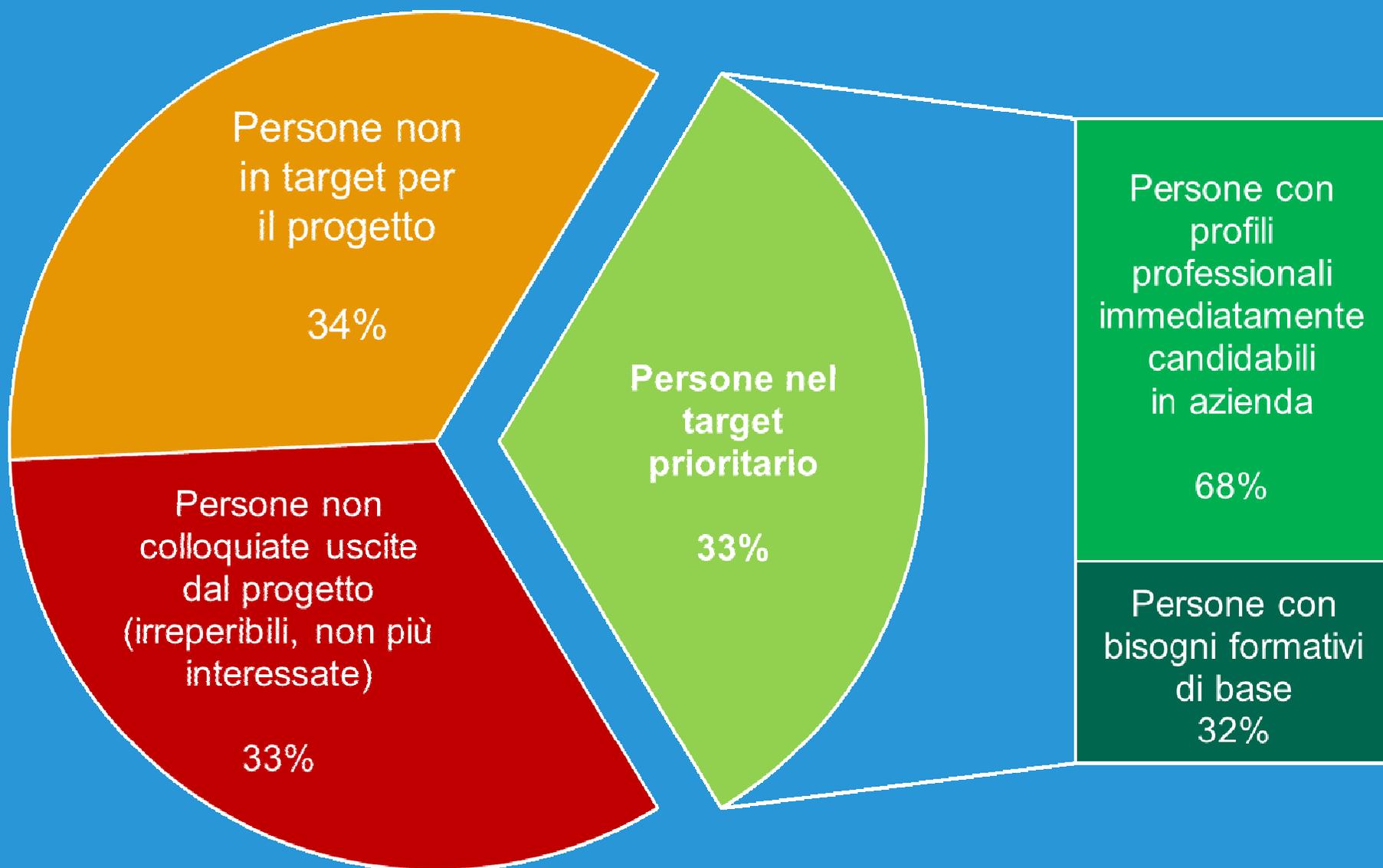
# Esito del confronto con i Servizi Sociali di Bologna

Analisi sulle persone nel target prioritario residenti a Bologna



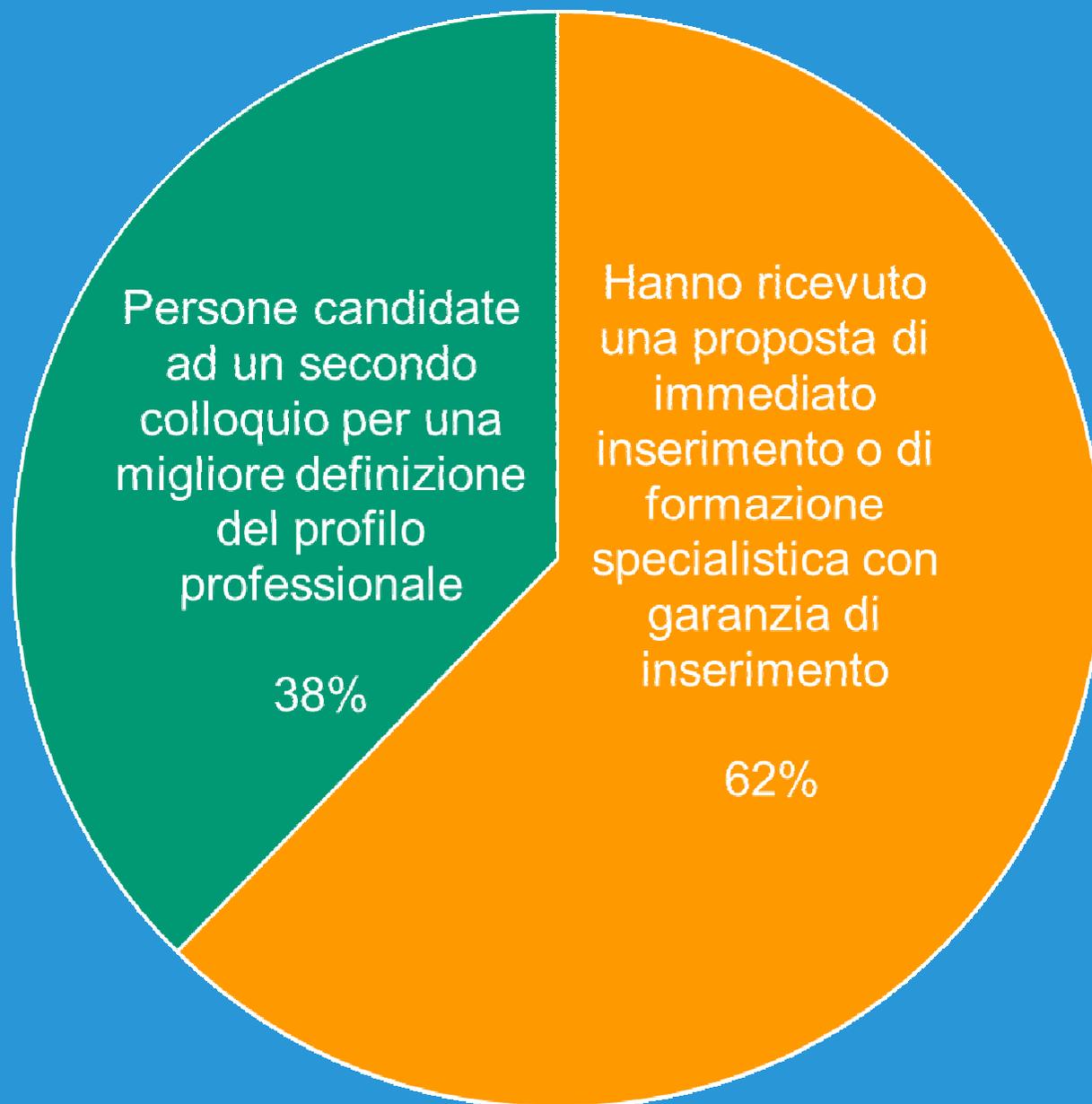
# Dopo il primo colloquio

Analisi delle prime 733 candidature pervenute da maggio 2017 al 30 novembre 2017



# Persone del target immediatamente candidabili

Analisi sul 68%: persone nel target valutate pronte per l'inserimento



## Aziende in numeri

Board	26
Non partner (Utilitalia, Federdistribuzione)	1
Legacoop	5
Confcooperative	5
CNA	1
Confindustria	9
Confcommercio	1
<b>Aziende aderenti al board</b>	<b>48</b>
<b>Realtà attive totali</b>	<b>48</b>

## Progetti sociali in numeri

Progetti	Presentati	In attesa	In valutazione	Non idonei	Approvati / Finanziati	Occupazione creata
Autoimpiego	25	7	6	6	6	8
Sociali	12	0	6	5	1	2